

CHIARA ABATANGELO

IL POSSESSO DERIVATO

SITUAZIONI POSSESSORIE
E LORO CIRCOLAZIONE NEGOZIALE



JOVENE EDITORE NAPOLI
2016

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i> di Pietro Rescigno	p.	XV
<i>Pre e post-fazione</i> dell'autrice	»	XIX

CAPITOLO PRIMO

LE RAGIONI DI UNA RINNOVATA RIFLESSIONE SUL TEMA DEL POSSESSO

1. La spinta a tale riflessione generata dalle nuove forme di ricchezza (come ad esempio gli strumenti finanziari dematerializzati e i diritti edificatori) e dagli inquadramenti adottati dal DCFR, nonché dal BGB e dallo ZGB svizzero » 1
2. Il movimento tendente alla revisione del concetto di proprietà e i suoi riflessi sulla disciplina delle relazioni di fatto soggetto-cosa » 9

CAPITOLO SECONDO

L'ALTERNATIVA POSSESSO O POSSESSI E IL PROBLEMA DELLA LORO CIRCOLAZIONE

1. Se il possesso possa essere oggetto di una vicenda circolatoria tra privati. Il rilievo assunto dalle disposizioni di cui all'art. 1146 c.c. (successione nel e accessione del possesso) e all'art. 649 c.c. (possesso della cosa legata). Necessità di distinguere tra successione nella posizione giuridica e acquisto derivativo senza successione: rinvio » 14
2. La circolazione del possesso: l'orientamento negativo del pensiero giuridico in materia » 25
- 3.1. L'apparente portata generale della definizione codicistica contenuta nell'art. 1140 c.c. Il suo condizionamento dalla visione del possesso come modo di acquisto di un diritto (in questa fattispecie diritto necessariamente reale). I beni suscettibili di possesso » 30

3.2. Le tradizionali figure del possesso di un credito e del potere a immagine di un diritto di credito (detenzione)	p.	38
4.1. I requisiti necessari per acquistare il possesso di un bene e i suoi possibili riflessi sul profilo strutturale del contratto che ne realizza la circolazione: il ruolo dell'antica distinzione tra <i>corpus</i> e <i>animus</i>	»	43
4.2. La concezione oggettiva dell' <i>animus</i> e il possibile «parallelismo» con il concetto di prestazione in quanto comportamento orientato a uno scopo	»	46
4.3. Il conseguimento del <i>corpus possessionis</i> : influenze esercitate dalla concezione «oscillante» del possesso, in una sorta di moto pendolare fra simulacro della proprietà e <i>quid alius</i> . <i>Traditio brevi manu</i> e costituito possessorio quali istituti che pure rispondono alla logica dell'acquisto <i>corpore</i> del possesso	»	51
5. Forme del possesso e differenti modi di circolazione negoziale. Il possesso mediato ex art. 1140, co. 2, c.c. quale semplice modalità del possedere	»	62
6. Le molteplici situazioni possessorie contemplate dalla disciplina codicistica e/o elaborate dal pensiero dottrinale. L'idea del possesso come proprietà <i>in fieri</i> alla base della tradizionale distinzione tra possesso e detenzione	»	73
7. La (inaccettabile) contrapposizione fra possesso e detenzione. Il criterio distintivo fondato sulla natura del diritto a immagine del quale è esercitato il potere: critica	»	80
8. Strumenti contrattuali ai fini dell'accesso «graduato» alla proprietà e loro significato per la configurazione delle relazioni possessorie: la (nuova?) fattispecie del c.d. <i>rent to buy</i>	»	92
9. Possesso <i>as a owner</i> e possesso precario, figura nella quale confluiscono sia la c.d. detenzione qualificata sia il possesso a titolo di diritto reale minore. La detenzione per ragioni di ospitalità o servizio quale relazione con la cosa di carattere non possessorio (c.d. <i>Dienerschaft</i>)	»	97

CAPITOLO TERZO

LE CARATTERISTICHE DEL POSSESSO
COME POSIZIONE GIURIDICA SOGGETTIVA
E IL LORO SIGNIFICATO PER LA CONFIGURAZIONE
DEI MODI DI CIRCOLAZIONE. IL RIFLESSO
DI TALE INQUADRAMENTO NELL'ART. 703, CO. 4, C.P.C.

1. Il problema rappresentato dalla natura giuridica del possesso e la sua origine nel processo di emancipazione della figura del possesso da quella della proprietà	»	111
---	---	-----

2. Possibili significati dell'alternativa del possesso come <i>quid facti</i> o come <i>quid iuris</i> . Lo iato esistente tra possesso come situazione di fatto e come diritto di continuare la relativa «attività». Gli argomenti ricavabili dall' <i>iter</i> storico dell'attuale configurazione del giudizio possessorio	p. 115
3. La correlazione esistente tra il tema della natura del possesso e quello relativo alle ragioni alla base della sua tutela	» 133
4. In particolare: la tutela del possesso in quanto posizione soggettiva che sorge da e si configura come situazione di fatto. La conseguente pretesa alla cessazione delle alterazioni <i>arbitrarie</i> dello stato di fatto. La finalità restitutoria-recuperatoria delle azioni possessorie	» 137
5. La tutela del possesso in quanto forma produttiva di «appartenenza». La valorizzazione del possesso come entità oggetto sia di tutela sia di atti di autonomia privata, alla luce della (riapprezzata) funzione sociale della proprietà	» 145

CAPITOLO QUARTO

MODI E DISCIPLINA

DELLA CIRCOLAZIONE NEGOZIALE DEL POSSESSO

1. La trasmissione delle posizioni giuridiche soggettive tra successione in senso proprio e acquisto derivativo di altro tipo. Configurabilità di un acquisto costitutivo/derivativo del possesso. La naturale vocazione del possesso alla circolazione per atto di autonomia privata	» 153
2. Risultati acquisiti e ulteriori sviluppi dell'indagine. In particolare: l'accordo di cessione del mero possesso come contratto lecito e altresì funzionale alla realizzazione di interessi meritevoli di tutela	» 169
3. Il contratto di cessione del mero possesso e l'esatta identificazione dell'impegno assunto dal cedente. La figura codicistica della vendita «a rischio e pericolo». Inquadramento della consegna in rapporto all'accordo: rinvio	» 179
4. La consegna quale atto necessario, ma non sufficiente ai fini della cessione del possesso. Natura non negoziale della consegna.....	» 187
5. Il passaggio del possesso, sia diretto sia mediato, in ipotesi di concomitante alienazione della proprietà. Negazione del c.d. costituito possessorio implicito e riaffermata necessità della consegna. Il consenso alla trasmissione del possesso e la sua autonomia rispetto, dall'un lato, alla volontà traslativa della proprietà e, dall'altro, alla consegna. I vizi del negozio traslativo della proprietà e il problema dei loro riflessi sul connesso negozio di trasmissione del possesso	» 198

6. La struttura del contratto avente ad oggetto il mero possesso di un bene: manifestazione contrattuale di volontà e atto di consegna	p. 210
7. La cessione del mero possesso dietro corrispettivo: sua configurabilità come vendita	» 213
8. L'immissione nella disponibilità del bene fondata sul riconoscimento del possesso altrui fra transazione e negozio di accertamento. Il significato dell'innovazione normativa rappresentata dalla trascrivibilità degli accordi di mediazione in materia di usucapione <i>ex</i> art. 84- <i>bis</i> l. 9 agosto 2013, n. 98 (c.d. decreto del fare)	» 217
9. L'immissione di un terzo nel possesso del bene quale fase preliminare di una più ampia operazione contrattuale volta anche al trasferimento della proprietà. Alcune figure emblematiche: il preliminare c.d. ad effetti anticipati e la vendita con riservato dominio. La fattispecie contrattuale del <i>rent to buy</i>	» 230
10. Lo strumento giuridico per l'immissione di un terzo nel possesso mediato di un bene (cessione del credito alla restituzione)	» 241
11. Considerazioni finali	» 245